



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904688

Del 16-12-2021

Registro Unico n. 4494
del 21/12/2021

Protocollo n. 0194425 del
21/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 17/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 21/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 21/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: VS 15 1055 - CUP: F87H21000280001 - CIG: 90281064C1 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI ROMA CAPITALE (EX ART. 396/1990) - RIQUALIFICAZIONE S.P. 1/A PORTUENSE DAL KM 17+000 AL KM 19+750 - ANNO 2021 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA - IMPORTO SPESA EURO 375.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021*";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L.*";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 158 del 19.12.2019 recante "Programma degli interventi per Roma Capitale, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, ai sensi dell'art. 3 comma 6-bis del D.Lgs. 18 aprile 2012, n. 61, modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 aprile 2013, n. 51 - Ricognizione atti relativi alle proposte di rimodulazione e conferma indirizzo per la procedura di rimodulazione medesima.";

Atteso che con il sopracitato decreto del Sindaco Metropolitan n. 158 del 19.12.2019 veniva stabilito di approvare la rimodulazione del Programma degli interventi per Roma Capitale, finanziati ai sensi della legge 15 dicembre 1990, n. 396, così come risultante dalle premesse, e



relative alle risorse finanziarie già destinate agli interventi VG 04 1210 “d 1.41 - Roma – Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata” per l’importo pari ad € 11.125.000,00 e VS 12 1083 “d.1.36 - Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l’importo pari ad € 4.000.000,00 come indicato nelle tabelle che seguono:

interventi in riduzione

CIA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANTE RIMODULAZIONE	IMPORTO RIMODULATO	IMPORTO POST RIMODULAZIONE
VG 04 1210	d 1.41 - Roma – Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata	13.250.000,00	11.125.000,00	2.125.000,00
VS 07 1207	d. 1.36 - Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
	TOTALE		15.125.000,00	

nuovi interventi oggetto di finanziamento

CIA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANTE RIMODULAZIONE	IMPORTO RIMODULATO	IMPORTO POST RIMODULAZIONE
	Riqualificazione S.P. 8/bis			



VS 15 1050	Ostiense dal Km 5+838 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339 Riqualificazione S.P. 8 Via del Mare dal km 5+910 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
VS 15 1051	Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200.	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
VS 15 1052	Riqualificazione S.P. 91/b Divino Amore dal km 1+625 al km 4+734	0,00	500.000,00	500.000,00
VS 15 1053	Riqualificazione S.P. 101/a AlbanoTorvajanica dal km 5+100 al km 7+200 e dal km 9+350 al km 13+300	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00
VS 15 1054	Riqualificazione S.P. 93/b Cancelliera dal km 1+550 al km 4+050.	0,00	562.500,00	562.500,00
VS 15 1055	Riqualificazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750	0,00	375.000,00	375.000,00



VS 15 1056	Riqualificazione S.P. 104/b Pratica di Mare dal km 0+000 al km 6+500	0,00	937.500,00	937.500,00
VS 15 1057	Riqualificazione S.P. 601 Ostia- Anzio dal km 2+450 al km 11+450.	0,00	1.375.000,00	1.375.000,00
VS 04 1083.01	Roma, Pomezia, Ardea - S.P. Laurentina adeguamento a lle norme tecniche del MIT - nel tratto tra il G.R.A. e il Comune di Ardea – (integrazione finanziaria per completamento tratti interni ai Comuni di Pomezia e Ardea)	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	TOTALE		15.125.000,00	

Che con decreto Interministeriale n. 563 del 7.12.2020 venivano approvate le modificazioni ed integrazioni del Programma degli interventi per Roma capitale, di cui al decreto della Sindaca metropolitana di Roma capitale n. 158 del 19 dicembre 2019, sulle quali è stato acquisito l'avviso nell'apposita sessione della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020, di seguito elencate:

- definanziamento dell'intervento Pomezia, Ardea - S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l'importo totale di € 4.000.000,00
- riduzione di stanziamento dell'intervento Roma - Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata” di € 11.125.000,00
- assegnazione e ripartizione, per la realizzazione degli interventi elencati nell'allegato C, delle somme rinvenienti dal definanziamento e dalle riduzioni di stanziamento, pari a complessivi € 15.125.000,00;



che tra gli interventi elencati nel sopra citato allegato C risulta inserito l'intervento "VS 15 1055 Riqualficazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750 per un importo complessivo di € 375.000,00;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 120 del 23.09.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento "VS 15 1055 Riqualficazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750" per l'importo complessivo di € 375.000,00;

che con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 veniva stabilito di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2021, nel quale risulta inserito l'intervento in parola;

che il RUP dell'intervento CIA VS 15 1055 è il Funzionario Tecnico Laureato Arch. Gabriella Polidoro, in servizio presso il Dipartimento II Mobilità e Viabilità – Servizio 3 Viabilità zona sud, nominata con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3447 del 11.10.2021;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

Premesso:

che con nota del 13.12.2021 a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "VS 15 1055 Riqualficazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750" per l'importo complessivo di € 375.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Validazione
- Verbale Verifica Progetto esecutivo
- Q.T.E.
- relazione
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi
- Stima costi sicurezza



- Stima incidenza manodopera
- Lista categorie
- CSA Schema Contratto
- CSA Norme tecniche
- P.S.C.
- Analisi dei rischi
- Diagramma GANTT
- fascicolo opera
- elaborato grafico

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, trasmesso con la predetta nota, nella quale si rappresenta quanto segue:

"La presente relazione riguarda l'intervento da eseguirsi presso la S.P. 1/a Portuense nel tratto stradale dal km 17+000 al km 19+750.

La S.P. 1/a Portuense, per la parte di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, si sviluppa per un primo tratto nel territorio del Comune di Roma, dal km 17+000 al km 19+750, e per un secondo tratto nel Comune di Fiumicino, dal km. 22+150 al km. 22+940, per un percorso totale di 6+700 km.

La tratta stradale d'interesse necessita di interventi di manutenzione, per lo più ordinaria, legati principalmente alla sistemazione della pavimentazione in funzione del suo grado di ammaloramento, la sostituzione ed eventuale implementazione delle barriere guardrail, il ripristino di un'ideale segnaletica orizzontale e verticale nonché la pulizia dei presidi idraulici esistenti.

L'intervento previsto sull'infrastruttura in oggetto è localizzato nel primo tratto nel Comune di Roma, il secondo tratto nel comune di Fiumicino (Municipio X), dove alcuni tratti della provinciale e precisamente dal km 8+940 al km 10+150 e dal km 19+750 al km 22+150 sono stati ceduti dalla Provincia di Roma al Comune di Fiumicino perché interni al centro abitato.

La strada ha un rilevante volume di traffico per il collegamento con il centro abitato di Fiumicino e la presenza intermedia di insediamenti residenziali e commerciali, notevolmente incrementati negli ultimi anni, dopo l'apertura di siti fieristici e del commercio sia all'ingrosso che al minuto (Fiera di Roma, Commerce City, Parco Leonardo, ecc.). In conseguenza a ciò, si è verificato un considerevole aumento sia dei veicoli circolanti, che dei carichi trasportati, che determina sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti, realizzate a suo tempo per sopportare carichi veicolari e frequenze di traffico estremamente più modesti.

Negli ultimi anni sono pervenute numerose segnalazioni riguardanti l'ammaloramento della sede stradale con la formazione di buche che abbassano notevolmente il livello di sicurezza stradale.

Il tratto stradale in oggetto necessita di interventi di manutenzione, per lo più ordinaria, legati principalmente alla sistemazione della pavimentazione in funzione del suo grado di ammaloramento, la sostituzione ed eventuale implementazione delle barriere guardrail, il ripristino di un'ideale segnaletica orizzontale e verticale nonché la pulizia dei presidi idraulici esistenti.

Il fine degli interventi è il rifacimento della pavimentazione stradale a tratti lungo la provinciale in oggetto e il ripristino delle sue corrette condizioni di sicurezza, per tutto il tratto di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale fino al km 27+000 della SP. Portuense.

La sicurezza stradale e la tutela dell'incolumità pubblica sono garantite. Visto il notevole transito di veicoli, esponenzialmente aumentato negli ultimi anni, si è deciso di intervenire con il rifacimento della pavimentazione anche attraverso il ripristino delle barriere di ritenuta stradale, la sostituzione di qualche barriera guardrail e la loro eventuale implementazione ove necessario, l'inserimento di idonea segnaletica orizzontale e verticale e la pulizia dei presidi idraulici.



Si prevede il rifacimento della pavimentazione stradale dal km 17+000 al km 27+000 a tratti, in stato di forte ammaloramento. Sulla piattaforma stradale, larga mediamente 7,30 metri, compreso tra il km 1+600 ed il km 3+000, si eseguirà la tipologia di lavoro descritta nel prezzario 2020 della Città Metropolitana di Roma Capitale identificata con il Modulo di tipo M4 che prevede un pacchetto di 8 cm costituito da 5 cm di binder 3 cm di tappeto di usura.

Tutti gli interventi sulle pavimentazioni saranno completati tramite il ripristino della corretta segnaletica orizzontale, inserendo strisce longitudinali, attraversamenti pedonali e ripristino segnaletica orizzontale atta ad identificare gli stalli di sosta dei mezzi di trasporto pubblici e la necessaria segnaletica verticale, spesso assente allo stato di fatto.

Per quanto riguarda le barriere di sicurezza si provvederà ad effettuare una sostituzione puntuale ove queste risultano ammalorate o gravemente danneggiate ed eventualmente ad inserire nuovi elementi in punti critici del tracciato attualmente non protetti.

La pulizia dei presidi idraulici esistenti e il rifacimento degli stessi in punti mancanti, consentirà di far defluire correttamente l'acqua di dilavamento dalla sede stradale.

L'intervento relativo alla S.P. 1/a/b Cancelliera si configura come un intervento di manutenzione che non altera lo stato dei luoghi e pertanto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi ai sensi dell'art. 149 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31. È inoltre conforme al PTPG.

Per la realizzazione dell'intervento sopra descritto si è redatta apposita stima ammontante ad € 297.619,00 a base d'asta, di cui € 3.718,24 per Economie e Rimborsi a Fattura non soggetti a ribasso ed € 6.295,64 per Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 77.381,00 per IVA al 22%, Spese Tecniche ed Imprevisti, come meglio riportato nel quadro tecnico economico e per un importo totale di finanziamento pari ad € 375.000,00."

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 375.000,00 ripartito come segue:

A	Lavori a misura	€ 291.323,36
A1	di cui non soggetti a ribasso per operai e rimborso a fatture	€ 3.718,24
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.295,64
C	Costi della manodopera	€ 47.733,26
D1	Totale somme a base di gara (A-A1)	€ 287.605,12
D2	Totale somme a base di offerta (A+B)	€ 297.619,00



E1	Fondo per funzioni tecniche(art. 113,c. 2 D.Lgs.vo 50/2016) (1,80, ai sensi dell'art. 2, c. 4 Tab. A Reg. incentivi(80%)	€ 4.285,71
E2	Economia fondo funzioni tecniche (20%)	€ 1.071,43
E3	Economia fondo funzioni tecniche (0,2%)	€ 595,24
F	IVA 22% su D2	€ 65.476,18
G	Imprevisti	€ 5.952,44
H	Spese tecniche	€ 0,00
I	Totale somme a disposizione (E+F+G+H)	€ 77.381,00
I	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I	€ 375.000,00

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*";

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);



Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici [..]”;

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.]”;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Arch. Gabriella Polidoro, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante *“Modifiche alla disciplina del subappalto”* ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;



visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 297.619,00** (di cui € 47.733,26 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.718,24 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 6.295,64 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"



considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 375.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/22	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--



Numero		--
Importo	€ 375.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'intervento: "VS 15 1055 Riqualficazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750" per l'importo complessivo di € 375.000,00 così ripartito:

A	Lavori a misura	€ 291.323,36
	di cui non soggetti a ribasso per operai e	



A1	rimborso a fatture	€ 3.718,24
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.295,64
C	Costi della manodopera	€ 47.733,26
D1	Totale somme a base di gara (A-A1)	€ 287.605,12
D2	Totale somme a base di offerta (A+B)	€ 297.619,00
E1	Fondo per funzioni tecniche(art. 113,c. 2 D.Lgs.vo 50/2016) (1,80, ai sensi dell'art. 2, c. 4 Tab. A Reg. incentivi(80%)	€ 4.285,71
E2	Economia fondo funzioni tecniche (20%)	€ 1.071,43
E3	Economia fondo funzioni tecniche (0,2%)	€ 595,24
F	IVA 22% su D2	€ 65.476,18
G	Imprevisti	€ 5.952,44
H	Spese tecniche	€ 0,00
I	Totale somme a disposizione (E+F+G+H)	€ 77.381,00
I	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I	€ 375.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;



3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **297.619,00** (di cui € 47.733,26 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.718,24 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 6.295,64 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II fino ad € 516.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che è stata verificata la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" , ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 375.000,00 è da imputare al Capitolo 202039 art 22 Anno 2021 Cdr DIR0201 Cdc DIR0201;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 375.000,00, come di seguito indicato:

Euro 4.285,71 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2021	80424



CIA: VS 15 1055

Euro 1.666,67 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2021	80425

CIA: VS 15 1055

Euro 5.952,44 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2021	80426

CIA: VS 15 1055

Euro 363.095,19 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2021	80427

CIG: 90281064C1

CUP: F87H21000280001

CIA: VS 15 1055

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate